

Le novità di spiritualità di Interlinea per vivere il Natale nel segno della cultura

BORGOSERIA Celebrare il Natale come tempo di riflessione, ascolto e rinnovamento interiore: è questa la proposta di Interlinea, che per le feste presenta le novità della collana Nativitas. Tre volumi che affrontano il mistero della Natività da prospettive diverse, ma complementari, restituendo al Natale la sua dimensione più autentica, capace di parlare al cuore dell'uomo contemporaneo.

Con "Il senso del dono. Alla ricerca del Natale perduto", Enzo Bianchi accompagna il lettore in un cammino fatto di memoria, esperienza spirituale e analisi del presente. Monaco laico e saggista tra i più autorevoli, Bianchi intreccia ricordi d'infanzia nella campagna piemontese, prime intuizioni di fede e riflessioni sulla crisi che attraversa oggi sia la società sia la Chiesa. Il Natale diventa così «il mistero dei misteri», il segno di un Dio che sceglie la fragilità e la povertà per farsi vicino all'umanità. Una festa che, pur affondando le radici nella tradizione cristiana, ha assunto un valore antropo-

logico universale: è celebrazione della nascita, della novità, della vulnerabilità della vita e della sua apertura all'eterno. Pagine che sanno confortare e sorprendere, restituendo al Natale il suo significato più profondo.

Di straordinaria attualità è "Natale di guerra a Gaza. Interviste, omelie e immagini", a cura di Valerio Rossi e Ibrahim Nino, con testi del patriarca di Gerusalemme Pierbattista Pizzaballa e di papa Francesco. In una terra devastata dal conflitto, dove il dolore sembra soffocare ogni speranza, il libro raccoglie voci e testimonianze che raccontano un Natale vissuto come atto di resistenza spirituale. È la storia di una piccola comunità che non cede alla disperazione, sostenuta dalla certezza che «un bambino è nato per noi» e che proprio da questa nascita può ripartire la ricostruzione dei cuori. Il ricavato del volume è devoluto alla parrocchia di Gaza, trasformando la lettura in un gesto concreto di solidarietà.

Chiude la proposta la nuova edizione deluxe di "Dacci

la grazia della tenerezza. Sullo spirito del Natale", che raccolgono discorsi, omelie e testi meditativi di papa Francesco, quando era cardinale Jorge Bergoglio a Buenos Aires. Al centro vi è la tenerezza, parola chiave del suo magistero, intesa come la carezza di Dio sull'umanità ferita. In queste pagine il Natale non è mai ridotto a rito o tradizione, ma diventa esperienza viva di incontro con un Dio che si fa vicino, che sceglie la piccolezza e la fragilità per parlare al cuore di ogni uomo. Bergoglio invita a riscoprire lo stupore davanti a quel bambino adagiato nella mangiatorta, presenza discreta ma decisiva, compagno di cammino capace di lenire le ferite, sciogliere i nodi dell'odio e aprire varchi di pace nella vita quotidiana. Un messaggio semplice e profondo, che restituisce al Natale la sua forza di consolazione e di speranza concreta.

Tre libri che invitano ad andare oltre la superficie delle cose, per riscoprire nel Natale una promessa di speranza, pace e umanità rinnovata.

